



Lo stato di abbandono nella giurisprudenza nazionale e CEDU

Prof. ssa Joëlle Long

Indice

1. Delimitazione e obiettivi dell'indagine
2. I principi posti dalla giurisprudenza di legittimità e CEDU
3. In morte dell'adozione?





1. Delimitazione e obiettivi dell'indagine

stato di abbandono come
presupposto dell'adozione piena
(artt. 7,8, 15 legge n.184/1983 e art. 8 CEDU)



DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Sezione Statistica

Provvedimenti in materia di adozione nazionale
Anno 2018

Tribunale per i Minorenni	Dichiarazioni di adottabilità di minori con genitori ignoti	Dichiarazioni di adottabilità di minori con genitori noti	Affidamenti preadottivi nazionali	Sentenze di adozione nazionale	Sentenze di adozione in casi particolari art. 44				
					<i>lettera a</i>	<i>lettera b</i>	<i>lettera c</i>	<i>lettera d</i>	Totale
TOTALE	233	839	730	846	20	421	3	223	667



Legge n.184/1983 - Diritto del minore ad una famiglia

Art. 7

1. L'adozione è consentita a favore dei **minori dichiarati in stato di adottabilità** ai sensi degli articoli seguenti (...)

Art. 15

3. (c) le **prescrizioni** impartite ai sensi dell'articolo 12 sono rimaste inadempite per responsabilità dei genitori ovvero è provata **l'irrecuperabilità** delle capacità genitoriali dei genitori **in un tempo ragionevole**.

Art. 8

1. Sono dichiarati in stato di adottabilità dal tribunale per i minorenni del distretto nel quale si trovano, i minori di cui sia accertata la **situazione di abbandono** perché privi di **assistenza morale e materiale** da parte dei genitori o dei **parenti** tenuti a provvedervi, purché la mancanza di assistenza non sia dovuta a causa di **forza maggiore** di carattere transitorio.

2. La situazione di abbandono sussiste, sempre che ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche quando i minori si trovino presso istituti di assistenza pubblici o privati o comunità di tipo familiare ovvero siano in affidamento familiare.

3. Non sussiste causa di forza maggiore quando i **soggetti di cui al comma 1 rifiutano le misure di sostegno offerte dai servizi sociali locali** anche all'esito della segnalazione di cui all'articolo 79-bis e tale rifiuto viene ritenuto **ingiustificato** dal giudice. (omissis)



Art. 8 Conv. EDU

1. Ogni persona ha diritto al **rispetto della propria vita** privata e **familiare**, del proprio domicilio e della propria corrispondenza.

2. **Non può esservi ingerenza di una autorità pubblica nell'esercizio di tale diritto** a meno che tale ingerenza sia prevista dalla legge e costituisca una misura che, in una società democratica, è necessaria alla sicurezza nazionale, alla pubblica sicurezza, al benessere economico del paese, alla difesa dell'ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, o alla protezione dei diritti e delle libertà altrui

Art. 6 Conv. EDU

1. Ogni persona ha diritto a che la sua causa sia **esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale**, costituito per legge, il quale sia chiamato a pronunciarsi sulle controversie sui suoi diritti e doveri di carattere civile (...)



Perché considerare anche la giurisprudenza CEDU? (1)

«L'avvocato, nell'esercizio del suo ministero, vigila sulla conformità delle leggi ai principi della Costituzione e dell'Ordinamento dell'Unione Europea e sul rispetto dei medesimi principi, nonché di quelli della **Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali**, a tutela e nell'interesse della parte assistita» (Codice deontologico forense, art. 1 c.2)

Perché considerare anche la giurisprudenza CEDU? (2)

Ratifica della Convenzione EDU

Obbligo di conformarsi alle sentenze della Corte EDU di condanna dell'Italia (art. 46 CEDU)

(ma NO obbligo di riapertura processi civili vd. **Corte cost. 93 del 2018; nuovo art. 391-quater c.p.c.)**

Obbligo di considerare l'interpretazione data dalla Corte EDU (sentenze che riguardano altri Paesi e che non condannano l'Italia) **alle Convenzione EDU** (vd. Corte Cost. 49 del 2015 e 348 del 2007)

2. I principi posti dalla giurisprudenza di legittimità e CEDU

- Cosa è «abbandono»?
(art.11 legge n.184)

- ✓ La partoriente anonima ha
 - ✓ diritto di cambiare idea a breve distanza dal parto
 - ✓ deve essere ascoltata dal giudice se lo chiede [Corte EDU, *Todorova c. Italia*]





- Cosa è «abbandono»? (art.10 legge n.184)

«carenza di **quel minimo** di cure materiali, calore affettivo, aiuto psicologico, indispensabile per lo sviluppo e la formazione della personalità del minore... » [Cass. sez. I, 28 aprile 2008, n. 10809]

No mera **indigenza**
(art. 1 c.2 e art.79bis
legge n.184. Cass. n.
24589/2009)

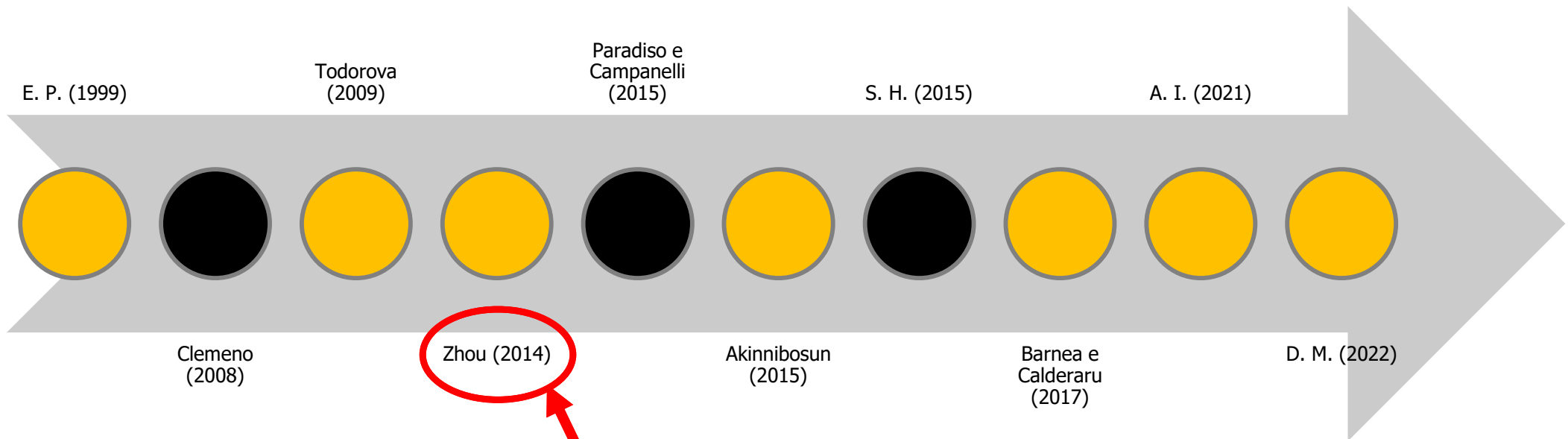
Non solo condotta commissiva ma anche
commissiva che comprometta in modo
irreversibile lo sviluppo del figlio [Cass.
11054/1995]

La **volontarietà** della condotta da
parte del genitore è irrilevante
[Cass.3307/1990]

L'abbandono deve sussistere al **momento
della pronuncia** [art. 15, c.1 e art. 21 l. n.
184. Cass. 15 febbraio 2022, n.4996 e
Cass. 4 maggio 2022, n.14077]₁₀



Condanne *dell'Italia* per mancanza dei presupposti per l'adozione



LEGENDA
- genitori migranti



Manca di presupposti per l'adottabilità

Ai genitori in condizione di vulnerabilità (es. migranti soli, donne vittime di tratta) deve essere garantita un'assistenza sociale «mirata» [E. P., par. 68; Zhou, parr. 57-59; Akinnibosun, parr. 80-83; S H, par.52-54]

La grave trascuratezza e il rischio per lo sviluppo psico-evolutivo non giustificano la «soppressione del legame di filiazione» mediante adozione *piena* (Zhou c. Italia, parr. 57,59)

«Non è stata scrutinata, al fine dell'eventuale valutazione di profili di particolare fragilità, la condizione soggettiva della madre» [Cass. Civ., Sez. I, ord., 15 febbraio 2022, n. 4996]

«Il giudice chiamato a decidere sullo stato di abbandono del minore... deve accertare la sussistenza dell'interesse del medesimo a conservare il legame con i suoi genitori biologici, pur se deficitari nelle loro capacità genitoriali, perché l'adozione legittimante costituisce una *extrema ratio*»

(Cass. ord. n.1476/2021)





Se ci sono elementi «di dubbio»
(es. apparente contrasto tra forte
motivazione della madre al riscatto
e concomitante rilevata difficoltà di
legame empatico verso i figli) [Cass.
Civ., Sez. I, ord., 14 febbraio 2022,
n. 4746]

Ove i genitori facciano richiesta di
una consulenza tecnica, il giudice
che non intenda disporre tale
consulenza deve fornire una
specifica motivazione che dia conto
delle ragioni che la facciano
ritenere superflua [Cass. Civ., Sez. I,
ord., 13 giugno 2022, n. 19012]

Necessità quasi
sempre di **CTU** sulle
capacità genitoriali in
concreto [*E.P.*, parr.66-68;
Akinnibosun, par.70;
Paradiso, par. 84; Cass. 14
febbraio 2022, n.4746]



- Chi sono e qual è il ruolo dei «**parenti tenuti a provvedervi**»?

Sono i parenti entro il 4 grado con rapporti significativi con il minore (Cass. 28 febbraio 2022, n. 6532), salvo mancanza di contatti per giustificate ragioni [Cass., 18 dicembre 2015, n. 25526]

Per escludere l'idoneità dei parenti, occorrono specifiche disamina + dati oggettivi (osservazioni dei SS o CTU) [Cass., ord., 14 febbraio 2022, n. 4746]



- Quando ricorre la «forza maggiore» che esclude l'adottabilità?

- Situazione contingente +
- estranea alla condotta dei genitori» [Cass. sez. I, 28 aprile 2008, n. 10809]

Es. la detenzione non integra gli estremi della forza maggiore (Cass. n. 7422 e 5755 del 1998; n.19735/2015; n.26624/2017 e 319/2020)



Durante il processo i genitori/i parenti hanno diritto

- ✓ a un processo «giusto» e quindi a
 - ✓ Contraddittorio [*Todorova*, parr. 79, 81]
 - ✓ Ragionevole durata del procedimento [*E. P.*, parr. 52-53; *Todorova*, par. 80]
 - ✓ Rapidità e attuazione del provvedimento [*Barnea*, parr. 85-88]

- ✓ al mantenimento dei contatti [*E. P.*, parr. 65-68; *Clemeno e al.*; *Beccarini e Ridolfi*, parr.55]



Non adeguata partecipazione del minore al processo

- ✓ **Il minore** deve avere voce nel processo mediante un'adeguata rappresentanza processuale e mediante l'ascolto, ove capace di discernimento [*N Ts c. Georgia*, 2.2.2016]



Il possibile contributo dell'intervento di terzo del curatore speciale

Article 44 – Tierce intervention (Règlement de la Cour)

3. a) Une fois la requête portée à la connaissance de la Partie contractante défenderesse ... **le président de la chambre peut, dans l'intérêt d'une bonne administration de la justice...** inviter ou **autoriser** toute Partie contractante non partie à la procédure, ou **toute personne intéressée autre que le requérant**, à soumettre des observations écrites ou, dans des circonstances exceptionnelles, à prendre part à l'audience
- b) Les demandes d'autorisation à cette fin doivent être dûment motivées et soumises par écrit dans l'une des langues officielles, ..., **au plus tard douze semaines** après que la requête a été portée à la connaissance de la Partie contractante défenderesse.



Quale futuro?

- valutazione caso per caso
- flessibilità

«occorre valutare se l'interesse del minore a non rompere i rapporti con la famiglia di origine deve prevalere ... rispetto al quadro deficitario delle loro capacità genitoriali» [Cass. 1 luglio 2022, n.21024]

- la giurisprudenza CEDU gioca un ruolo decisivo in un'interpretazione sempre più restrittiva dello stato di abbandono
- rischiano di rimanere esclusi i casi di negligenza e rischio psico-educativo



Grazie per l'attenzione!

joelle.long@unito.it